



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 13/07/2025

Monte Scaletta m.2840 (Val Maira)

Dislivello	1.150m
Tempo totale / salita	6 ore c.a totali
Difficoltà	E/EE
Attrezzatura	Normale da escursione
Ritrovo	Sarà indicato in occasione della riunione pre-gita
Accesso	A10/A6/A33 con uscita a Cuneo e poi statale e provinciali verso Dronero. Da Dronero percorrere la strada della Val Maira fino ad Acceglio. All'ingresso dell'abitato girare a sinistra e seguire le indicazioni per Chialvetta. Prima di Chialvetta si prosegue sulla stretta strada asfaltata di destra, che raggiunge Pratorotondo e Viviere. Si può posteggiare nei pressi della borgata scendendo al ponticello, oppure proseguire ancora per un tratto sulla strada che diventa sterrata ma in ottime condizioni, posteggiando in alcuni spiazzoli a bordo strada nei pressi di un tornante con bivio a circa 1830 m (oltre c'è il divieto di proseguire e comunque il fondo peggiora per auto normali.
Riunione pre-gita ed iscrizione	Giovedì 10/07/2025, dalle ore 21.00 alle ore 22.00
Quota	Contributo per spese organizzazione 2 €

Descrizione itinerario

Dal bivio nel tornante a 1813 m, lasciare a destra la sterrata per il colle Ciarbonet e proseguire dritti sulla sterrata per Prato Ciorliero.

Poco prima del ponticello a quota 1900 m circa, sulla destra si trova il bivio per il nostro itinerario, palina con indicazioni (tra le altre) colle della Scaletta S10 sarà il nostro itinerario da seguire fino al colle Scaletta.

Il sentiero sale nel lariceto, lasciamo a sinistra il bivio per la Comba Emanuel, ci si inoltra nel vallone di Costa Denti, a quota circa 2180 m troviamo sempre a sinistra il sentiero S11 segnava del Roberto Cavallero da dove rientreremo col nostro giro. Proseguiamo sempre in salita sulla mulattiera fino al Passo dell'Escalon 2415 m.

Poco prima del passo troviamo una mulattiera alla nostra sinistra (senza palina) da dove si può scendere in caso si voglia abbreviare il ritorno dal crinale.

Si arriva fino al Passo Scaletta 2614 m, palina, fino qua l'itinerario è da considerarsi E.

Si gira a sx su una traccia, segnava rosso-azzurro del sentiero Roberto Cavallero, da qui l'itinerario diventa EE, si sale ripidamente per traccia, fino ad arrivare all'ingresso di un cunicolo, lungo circa 40 m (curva ad angolo retto, consigliabile avere una torcia ma non indispensabile, attenzione al soffitto basso). Usciti dal lato opposto si attraversa un canalone e si risalgono alcune facili roccette. Si prosegue in salita, si incontrano le trincee costruite dai militari che presidiavano il monte, le si utilizza per proseguire (molto suggestivo!) e sempre per traccia si arriva in vetta al Monte Scaletta. Croce e Osservatorio del Monte Scaletta. Stupendo panorama sul vallone salito, l'Oronaie, i suggestivi laghi di Roburent, la Valle Stura fino alle Marittime e al Monviso.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 13/07/2025

Monte Scaletta m.2840 (Val Maira)

Guardando verso Sud-Sud Est, in direzione dell'ingresso dell'osservatorio, si vede l'arrivo della teleferica militare e una croce (libro di vetta).

Tenendosi a destra della croce il sentiero Roberto Cavallero prosegue scendendo ad una forcella, segnava rosso-azzurro (da seguire fino al termine del giro), inizia ora un tratto di rara e suggestiva bellezza fra grandi guglie rocciose, ora bianche, ora rosse, ora grigie e tratti su terreni dai molteplici colori secondo le zone percorse.

Ci sono numerose cenge e tratti ripidi, alcuni dei quali sono attrezzati con catene.

Il percorso è obbligato e su sentiero o traccia sempre ben segnato. Un po' lato Val Maira, un po' lato Valle Stura con scorci mozzafiato su entrambe le valli e i laghi sottostanti.

A quota circa 2603 m su un colletto si trova a sinistra un vecchio sentiero che ci può permettere di accorciare l'itinerario andando a scendere sul sentiero di salita (S 10) poco sotto il Passo dell'Escalon (in questo caso si abbandonano i segnavia del Roberto Cavallero). Tenere presente però che questo sentiero dopo i recenti eventi alluvionali è quasi inesistente e di difficile percorrenza, sconsigliato.

Proseguiamo col nostro itinerario ora sul lato Valle Stura, fino ad arrivare al Passo Peroni 2578 m sempre ben visibile davanti a noi.

Al colle abbiamo l'opera "X" a sinistra e un po' in alto a destra la casermetta del Bric. Si prosegue verso destra sempre su sentiero che corre abbastanza pianeggiante, lungo l'acquedotto militare (attenzione ai numerosi pozzetti, alcuni proprio a livello del sentiero) fino ad arrivare al Passo la Croce (bivacco Due Valli, aperto, piccolo, niente acqua).

In basso lato valle Stura poco sotto al colle c'è l'opera n° 6. Si sale sul dossetto dove c'è un vascone per l'acqua e si vede tutto il vallone per scendere al Ricovero Militare dell'Escalon e il ricovero, alla nostra destra l'Oserot e in basso tutta la Comba Emanuel sinuosamente percorsa nella sua parte superiore dalla splendida strada che dalla Gardetta attraverso il Passo di Rocca Brancia e il colle Oserot arrivava fino al Passo la Croce.

Si scende ora fino al primo tornante della strada dove la si abbandona e si prende una traccia verso nord (dritti, palina e segnavia Roberto Cavallero) si passa a sinistra di alcuni torrioni e si arriva all'imbocco di un ripido canalino di terra dura scivolosa (catene) si scende il ripido canalino che sbuca sul Colletto Vittorio 2525 m. Da qui a sinistra su bella mulattiera si giunge sul bel poggio dove sorge il Ricovero Militare dell'Escalon (belle le scritte originali interne e alcuni disegni dell'epoca fascista, perfetto il tetto dove è ancora integro!).

Si scende sempre su mulattiera a ricongiungersi con il sentiero S10 e da lì sul sentiero dell'andata fino al tornante a quota 1813 m da dove si era partiti.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 13/07/2025

Monte Scaletta m.2840 (Val Maira)

Direttori escursione

Davide Mazzarello 3479038484
Pietro Nieddu 3803186370
Roberta Toscano 3470505281

Note

I direttori di escursione si riservano, a loro insindacabile giudizio, di apporre variazioni al percorso, qualora non si ritenesse lo stesso percorribile in condizioni di assoluta sicurezza da parte di tutti i partecipanti all'escursione.

Pranzo al sacco.



Cartografia

